



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

**INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA**

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Esame di Stato conclusivo del II Ciclo di istruzione

Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2023

CLASSE V Sez. M

Indirizzo: Grafica e comunicazione

Anno Scolastico 2022/2023

ITTS "Ercolino Scalfaro" - Catanzaro
Prot. 0005378 del 13/05/2023
I (Uscita)



Il Dirigente Scolastico

Dott. Vito SANZO

- Nella redazione del Documento, il consiglio di classe tiene conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con Nota del 21 marzo 2017, prot. 10719



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

**INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA**

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail:cztf010008@istruzione.it - Sito Web:www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

II CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
II PROFILO DELLA CLASSE	pag. 4
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE RAGGIUNTE in riferimento al PECUP)	pag. 6
METODOLOGIE E ATTIVITA'	pag. 11
STRUMENTI DIDATTICI; TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI	pag. 12
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag.13
PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DI EDUCAZIONE CIVICA	pag.14
PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)	pag.15
TIPOLOGIE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	pag.17
PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	pag.18
PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	pag. 39
ALLEGATO 1 - PROGETTAZIONI EDUCATIVO-DIDATTICHE DELLE SINGOLE DISCIPLINE	pag. 41
ALLEGATO 2CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO	pag. 54
ALLEGATO 3- CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO +	pag. 57
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 58



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



IL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE: PROF.SSA Margherita Ferrari

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Chimirri Serafina	ITALIANO – STORIA EDUCAZIONE CIVICA		X	X
Brio Vito	MATEMATICA			X
Sacca' Daniela	INGLESE EDUCAZIONE CIVICA			X
Colao Raffaele	LABORATORI TECNICI EDUCAZIONE CIVICA			X
Gariano Marcella	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE EDUCAZIONE CIVICA			X
Tiziana Tegano	TECNOLOGIE PROCESSI PRODUTTIVI EDUCAZIONE CIVICA	X	X	X
Piccione Giovanni	RELIGIONE CATTOLICA EDUCAZIONE CIVICA			X
Trudi Ludovica	ITP LABORATORI TECNICI	X	X	X
Sofia Domenico	ITP TECNOLOGIE PROCESSI PRODUTTIVI	X		X
Sofia Domenico	ITP PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE			X
Ferrari Margherita	ORGAN. E GEST. PROC. PRODUTTIVI EDUCAZIONE CIVICA	-----	-----	X
Rosi Paolo	SCIENZE MOTORIE EDUCAZIONE CIVICA		X	X

II PROFILO DELLA CLASSE

• **Composizione della classe**

La classe 5^a sez. M è composta da 21 alunni di cui 19 maschi e 2 femmine. Gli studenti tutti provengono dalla 4^a M del precedente anno scolastico.

• **Situazione di partenza**

La situazione della classe riguardo le conoscenze, le abilità e le competenze nella classe si distingue in diverse fasce di livello, quasi tutti hanno manifestato nel corso degli studi predisposizione per le materie di indirizzo, soprattutto quelle laboratoriali, a differenza di quelle discipline dell'area comune (italiano, storia, matematica, inglese). La classe risulta divisa in gruppi: alunni interessati, partecipativi e capaci di operare autonomamente con competenza e abilità in tutte le discipline; alunni con una autonomia inferiore ma comunque attenti e interessati; ed alunni che non hanno manifestato molto interesse, con una capacità di apprendimento più lento e una preparazione di base non sempre adeguata.

• **Livelli di profitto raggiunti (Basso, Medio, Medio/Alto, Eccellente per n. di alunni)**

Basso (voti 5/6)	Medio Voti (6/7)	Medio/Alto (voti 7/8)	Eccellente (voti 9/10)
9	6	3	3

• **Metodologie e strategie condivise**

- Lezione frontale
- Lezione partecipata: discussione, dibattito
- Lezione multimediale
- Visione film /documentari
- Utilizzo della LIM e dei Laboratori multimediali
- Lettura e analisi diretta dei testi
- Esercitazioni pratiche
- Attività di ricerca
- Attività di laboratorio
- Alunno al centro del processo d'insegnamento-apprendimento e valorizzazione delle sue potenzialità.
- Percorsi didattici, obiettivi e criteri di valutazione illustrati in maniera chiara.
- Controllo e correzione dei compiti assegnati
- Stimolo dell'interesse per la migliore comprensione dei nuclei fondanti delle discipline
- Equilibrio del carico del lavoro assegnato
- Utilizzo di metodi comunicativi chiari.
- Clima equilibrato e costruttivo, in classe, durante le attività pratiche e in tutte le altre situazioni comunicative che avvengono nell'ambito scolastico.
- Stimolo all'attitudine ad ascoltare, fare domande, esprimere il proprio punto di vista.
- Stimolo alla partecipazione consapevole alle discussioni, al lavoro di gruppo.



- Chiarezza espositiva, molto semplice ed elementare in un primo tempo e via via più complessa e ricca di termini e costrutti.
- Sviluppo e potenziamento del lessico specifico.
- Partecipazione propositiva alle attività didattiche.

- **Impegno e partecipazione al dialogo educativo**

Nel corso dell'anno scolastico una parte della classe ha dimostrato costante interesse per le argomentazioni trattate, con un atteggiamento positivo e partecipe al dialogo didattico e la conseguente applicazione pratica, mentre un altro gruppo si è distinto per un andamento piuttosto altalenante che, in alcuni casi, si è comunque tradotto in un maggior impegno che ha permesso loro di colmare sufficientemente le lacune precedenti. Nel complesso gli obiettivi didattici indicati in sede di programmazione iniziale sono stati raggiunti, anche se con risultati diversi in base all'impegno individuale. Alcuni studenti si sono pertanto distinti per un maggiore diligenza, mentre la maggior parte, a causa di un incostante impegno individuale, sono stati più volte sollecitati al rispetto dei tempi e delle scadenze.

Nelle attività di laboratorio hanno dimostrato maggiore impegno e capacità soprattutto nelle esercitazioni pratico/grafiche.

Doveroso evidenziare la frequenza che nel complesso è stata abbastanza regolare per la maggior parte degli studenti, fatta eccezione per alcuni che hanno dovuto assentarsi per motivi di salute. Il comportamento della classe composta da studenti vivaci ma educati risulta nel complesso sufficientemente corretto.

- **Eventuali situazioni particolari, tenendo conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, Prot. 10719**

In questa classe è presente un allievo BES per il quale è stato redatto il PDP.

- Per ulteriori informazioni si rimanda al fascicolo personale degli studenti



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE RAGGIUNTE)

La classe ha raggiunto gli obiettivi qui di seguito elencati, in riferimento al PECUP di indirizzo:

Progettazione Multimediale		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Tipologie di prodotti per la comunicazione in campagne pubblicitarie. Composizione grafica bidimensionale, tridimensionale finalizzata alla promozione pubblicitaria multi-soggetto multimediale e alla realizzazione della veste grafica del prodotto. Tecniche di progettazione per prodotti per l'industria grafica ed audiovisiva. Tecniche di e software dedicati. Tipologie usabilità, accessibilità e leggibilità dei siti web.	Scegliere le applicazioni software e i dispositivi hardware per l'acquisizione e l'elaborazione di elementi comunicativi di base. Analizzare le caratteristiche della comunicazione integrata e sviluppare il progetto. Pianificare il progetto di comunicazione integrata nel rispetto degli obiettivi di marca. Applicare i principi di packaging design. Ideare e realizzare prodotti per campagna pubblicitarie e/o di promozione. Progettare un sito o un prodotto cross-media incluse le interazioni con gli utenti.	Saper progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web. Saper identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per la pianificazione progettuale. Saper individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Saper utilizzare pacchetti informatici dedicati.

Scienze Motorie		
Conoscenze	Conoscenze	Conoscenze
Conoscono i benefici del movimento, le qualità motorie e il metodo per migliorare la condizione fisica e la terminologia disciplinare; Conoscono gli elementi di base delle varie discipline sportive; Conoscono gli elementi di base dell'anatomia umana.	Conoscono i benefici del movimento, le qualità motorie e il metodo per migliorare la condizione fisica e la terminologia disciplinare; Conoscono gli elementi di base delle varie discipline sportive; Conoscono gli elementi di base dell'anatomia umana.	Conoscono i benefici del movimento, le qualità motorie e il metodo per migliorare la condizione fisica e la terminologia disciplinare; Conoscono gli elementi di base delle varie discipline sportive; Conoscono gli elementi di base dell'anatomia umana.



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Laboratori Tecnici		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Software e linguaggi di programmazione per la creazione di siti web. Strumenti e tecniche di ripresa audiovisiva e di montaggio. Software e tecniche di animazione. Software professionali per la realizzazione di prodotti grafici e multimediali. Tipologie di autoring multimediali. Strumenti, procedure e linguaggi per la realizzazione di prodotti cross-media. Strumenti e tecniche per la produzione in 3D. Progettazione e composizione di pagine multimediali. Indicizzazione dei contenuti e sistemi di archiviazione digitale.</p>	<p>Realizzare siti web con l'integrazione di codici e linguaggi specifici. Effettuare riprese audiovisive. Creare animazioni 2D e 3D con software dedicati. Utilizzare correttamente le attrezzature e software di input, archiviazione e output. Realizzare autonomamente o in team un prodotto multimediale.</p>	<p>"Laboratori tecnici" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studi, ricerca e approfondimento disciplinare; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.</p>

Italiano e Storia		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Conoscenza delle correnti letterarie e degli autori più significativi del patrimonio culturale italiano dall'Ottocento alla prima metà del Novecento. Conoscenza dei principali avvenimenti della storia</p>	<p>Gli studenti sono in grado di: -relazionare in maniera organica in contesti diversi; -rielaborare i contenuti studiati; -fornire un giudizio motivato su determinati avvenimenti storici.</p>	<p>Gli studenti sono in grado di: -affrontare come lettori autonomi testi di tipo espositivo e argomentativo; -applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite; -organizzare autonomamente il proprio lavoro.</p>



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



italiana, europea e internazionale dalla seconda metà dell'Ottocento alla prima metà del Novecento.		
---	--	--

Religione		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente: riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà; conosce il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del novecento e al loro crollo, alla globalizzazione, emigrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.	Lo studente motiva le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.	Lo studente sviluppa un maturo senso critico ed un personale progetto di vita. Coglie la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura, per una lettura critica del mondo contemporaneo.

Lingue Inglese		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Produzione di testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare. Riflessioni sulle caratteristiche formali dei testi prodotti per raggiungere un accettabile livello di padronanza linguistica Collegamenti con prodotti culturali su temi di attualità Utilizzo delle nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura varia.	Utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi utilizzando anche i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	Strategie di produzione di testi comunicativi più o meno complessi e articolati, scritti e orali (monologo e interazione) anche con l'ausilio di strumenti multimediali e relativi all'indirizzo Conoscenza del lessico di settore e/o indirizzo Strategie di comprensione globale e selettiva di testi comunicativi più o meno complessi e articolati scritti, orali e digitali relativi all'indirizzo Elementi sociolinguistici e paralinguistici Modalità di sintesi di testi non complessi, di carattere generale e tecnico scientifico Strutture morfosintattiche adeguate al contesto d'uso e che danno coerenza e coesione al discorso Aspetti socioculturali della lingua



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztfo10008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztfo10008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Organizzazione e gestione dei processi di produzione		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Metodi di analisi del mercato. Funzioni e ruoli all'interno dei differenti modelli organizzativi aziendali. Modelli di rappresentazione del processo produttivo. Programmazione e controllo della produzione. Strumenti informatici dedicati. Norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro.	Saper gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. Saper analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento. Saper utilizzare pacchetti informatici dedicati.	Realizzare idee, identificando obiettivi e priorità e, tenendo conto del tempo a disposizione, pianificarne il processo. Portare a termine un lavoro, anche complesso.

Tecnologia dei processi di produzione		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Strumenti e programmi per l'acquisizione e l'elaborazione di testi e immagini per prodotti grafici. Strumenti di comunicazione in rete. Strumenti e tecniche per la produzione di immagini fotografiche, filmati e audiovisivi. Programmi e macchine per l'output digitale di prodotti grafici e audiovisivi. Tecniche di ripresa e movimento macchina. Tecniche e materiali per l'allestimento di un set.	"Tecnologie dei processi di produzione" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente: padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, all'ambiente e del territorio; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla	Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione. Utilizzare pacchetti informatici dedicati. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



	tutela dell'ambiente e del territorio; utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.	
--	--	--

Matematica		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Dominio, codominio, simmetrie, punti di intersezione con gli assi cartesiani, segno di una funzione, limiti e asintoti, la derivata prima, la derivata seconda e grafico di una funzione. Integrale indefinito, integrali indefiniti immediati. Integrale definito, superfici di figure piane. Calcolo dell'area	Eseguire lo studio di una funzione e disegnare il grafico. Risolvere gli: integrali indefiniti, integrali indefiniti immediati. Risolvere e calcolare: integrale definito. Calcolo di integrali definiti. Le proprietà dell'integrale definito. Calcolo della superficie di figure piane delimitate da una funzione in parte positiva e/o in parte negativa.	Sintesi del grafico di una funzione. Saper utilizzare ed effettuare ragionamenti corretti per le giuste deduzioni. Saper rappresentare in modo diretto e sintetico le relazioni tramite, eventualmente, grafici. Saper individuare le formule corrette da applicare alla soluzione degli integrali. Saper utilizzare ed effettuare ragionamenti corretti per le giuste deduzioni. Saper rappresentare in modo diretto e sintetico le relazioni tramite, eventualmente, grafici. Saper individuare le formule corrette da applicare alla soluzione degli integrali.



METODOLOGIE E ATTIVITA'

- **Lezione frontale**
- **Discussione – dibattito - debate**
- **Lezione multimediale**
- **Visione film /documentari**
- **Utilizzo Digital board e Laboratori multimediali**
- **Conferenze e seminari**
- **Lettura e analisi dei testi**
- **Problem solving/lezioni per problemi**
- **Esercitazioni pratiche**
- **Attività di ricerca**
- **Attività di laboratorio**

Attività di didattica digitale integrata

La piattaforma G Suite di google for edu con dominio ittsscalfaro.edu.it e le sue App:

- Meet
- Google moduli
- Google classroom
- Jamboard
- Presentazione
- Chat



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail:cztf010008@istruzione.it - Sito Web:www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



STRUMENTI DIDATTICI; TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

- **Libri di testo**
- **Altri manuali alternativi a quelli in adozione**
- **Testi di approfondimento**
- **Dizionari/manuali**
- **Appunti e dispense**
- **Laboratori**
- **Palestra**



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail:cztf010008@istruzione.it - Sito Web:www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Tra i contenuti disciplinari, alcune tematiche sono state oggetto di particolare attenzione didattica e sono stati trattati con approccio interdisciplinare nei seguenti percorsi:

Percorsi tematici	Discipline coinvolte	MATERIALI
Progettazione di una campagna sociale "gioco non gioco" sul contrasto del fenomeno dell'azzardopatia.	Progettazione multimediale – Laboratori tecnici – Tecnologia dei processi di produzione	Progettazione di: locandine, banner, spot.
Cittadinanza Digitale #calabriainprogress Tipologie usabilità, accessibilità e leggibilità dei siti web. Promuovere e valorizzare e rendere consapevoli i giovani calabresi della "bellezza" del proprio territorio.	Progettazione multimediale – Laboratori tecnici – Tecnologia dei processi di produzione	Progettazione di un sito web:
Seconda Prova Grafica Prima simulazione Esame di Stato: Comunicazione per la giornata mondiale del teatro 2020.	Progettazione multimediale – Laboratori tecnici – Tecnologia dei processi di produzione	Progettazione di: manifesti, pieghevoli, banner, home page.
Seconda Prova Grafica Seconda simulazione Esame di Stato: Progetto di comunicazione per la creazione del logo, del payoff e delle sue declinazioni per i mondiali di calcio femminile che si terranno in Italia nel 2023.	Progettazione multimediale – Laboratori tecnici – Tecnologia dei processi di produzione	Progettazione di: del logo, del payoff e delle sue declinazioni



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DI EDUCAZIONE CIVICA ex D.M. 35 del 22 maggio 2020 e Linee guida- Allegato A

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione e di Educazione Civica, in coerenza con quanto esplicitato nel PTOF:

Titolo del percorso	Descrizione	Discipline coinvolte
Cittadinanza Digitale	L'intelligenza artificiale - Videogiochi di ruolo - La creazione di un sito web. Elaborazione di un video.	Progettazione multimediale- Inglese
Cittadinanza Digitale #calabriainprogress	Tipologie usabilità, accessibilità e leggibilità dei siti web.	Progettazione multimediale – Laboratori tecnici – Tecnologia dei processi di produzione.
Associazionismo sportivo	Gestione dello sport in Italia e nel mondo. Gestione amministrativa e finanziaria delle associazioni sportive dilettantistiche.	Scienze motorie
Agenda 2030	La Globalizzazione tra crescita e disuguaglianze. Le politiche internazionali per lo sviluppo sostenibile.	Organizzazione dei processi di Produzione.
Agenda 2030	Ridurre le disuguaglianze (Obiettivo 10)	Religione
Vivere nella legalità	Costituzione, istituzioni, regole e Legalità. L'unione europea. Le istituzioni dell'unione. Le politiche e gli atti dell'UE.	Italiano
Vivere nella legalità	I rapporti internazionali. L'organizzazione delle Nazioni Unite. La Nato e le altre organizzazioni internazionali.	Storia



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail:cztf010008@istruzione.it - Sito Web:www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

Esperienza	Luogo e periodo	Contesto	Descrizione	Prodotto/i Realizzato/i
Visita guidata	Taverna 15 e 16 ottobre 2022		XI edizione delle Giornate di Autunno - Delegazione FAI di Catanzaro-	Apprendista Cicerone percorso didattico di studio dentro e fuori l'aula, per studiare un bene d'arte o natura del loro territorio, poco conosciuto, e fare da Ciceroni Illustrando ad altri studenti o ad un pubblico di adulti.
Sicurezza	Online Maggio	Scolastico	Sicurezza nelle scuole	
Sales Scuole Viaggi di Rimini	Rimini 2020-2021	Diversi incontri in modalità Webinar	Viaggi virtuali di istruzione nei musei del mondo. Promuovere, diffondere la cultura del patrimonio artistico attraverso la tecnologia. Progetto Shoah. Progetto ONU.	Viaggi virtuali di istruzione nei musei del mondo. Progetto Shoah La giornata della Memoria La Shoah "Simulazione Internazionale" .Articolo 11 della Costituzione Italiana- ONU-Organizzazioni Internazionali. Collegamento dal Parlamento europeo.
Samsung	2021-2022 Secondo Quadrimestre	Webinar	Sensibilizzare la comunità scolastica verso la consapevolezza di una cittadinanza digitale.	Identità digitale; Galateo del digitale; Sicurezza digitale.



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail:cztf010008@istruzione.it - Sito Web:www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Alternanza Scuola/Lavoro INFORMA Srl Catanzaroinforma	2020-2021 Secondo Quadrimestre	Diversi incontri in modalità Webinar	Giornalismo online. Fotografia e ripresa video	Sicurezza online, social, Internet, distinguere una notizia vera da una "fake news"
Attività Sportiva	Convocazione in serie C 2022/2023 Convocazione in Nazionale Italiana Roma 2021/2022	Catanzaro Calcio	Attività calcistica, serie Primavera 3/serie C	Campionato di calcio
Erasmus Programma europeo per l'istruzione, la formazione e PCTO	Sliema (Malta) dal 02/03/2022 al 30/03/2022	Istituto IELS	Frequenza corso d'inglese	Corso lingue
X Edizione Orienta Calabria-Aster Calabria	Rende (Cosenza) 26/01/2023	Fiera dell'università e dei mestieri Rende (Cosenza)	Incontro con l'Università e le Forze dell'Ordine	Infografica comparativo della selezione dell'Offerta formativa proposta

TIPOLOGIE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipologie Di verifica	Discipline											
	Progettazione multimediale	Scienze motorie	Laboratori Tecnici	Religione	Lingua Inglese	Organiz.-gest. proc. Prod.	Tecn. Proc. Prod.	Matematica	Italiano e Storia			
Produzione di testi	X	X	X	X	X	X	X		X			
Traduzioni					X							
Interrog.	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Colloqui	X	X		X	X	X	X	X	X			
Risoluzione di problemi		X	X			X	X	X				
Prove strutturate o semistrut.	X	X	X		X		X	X				
Attività laboratoriale	X		X				X					
Altro (specificare)												

Criteri di valutazione

La valutazione degli apprendimenti è avvenuta sulla base delle griglie definite nei dipartimenti, approvate dagli OO.CC. e inserite nel PTOF.

- Esi delle prove
- Assiduità nella frequenza
- Partecipazione ed interesse all'attività didattica
- Continuità dell'impegno profuso
- Raggiungimento degli obiettivi previsti anche in riferimento al livello di partenza



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail:cztf010008@istruzione.it - Sito Web:www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO.

Le prove svolte sono state valutate con le griglie predisposte dai dipartimenti e approvate dal Collegio Docenti e saranno inserite nel fascicolo dell'Esame di Stato

PRIMA SIMULAZIONE ESAME DI STATO

Prima Prova italiano
ANNO SCOLASTICO 2022 – 2023

Indirizzo: IT15 - GRAFICA E COMUNICAZIONE

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da L'Allegria, Il Porto Sepolto.

Risvegli
Mariano il 29 giugno 1916
Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me
Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse
Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito
Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento di
qualche amico
morto
Ma Dio cos'è?
E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta
E si sente
riavere

da Vita d'un uomo. Tutte le poesie, a cura di Leone Piccioni, Mondadori,
Milano, 1982



Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali risvegli allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Leonardo Sciascia, Il giorno della civetta, ADELPHI, VI edizione gli Adelphi, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, Il giorno della civetta, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

5 «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che glispetta».

I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici 10 giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare».

Altra rapida occhiata di consultazione.

15 «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un

20 pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono. «Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, l'adecima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?
3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.



PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che

5 si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico

10 e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali. Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo

15 straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale. Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy

20 antirazionalista [...]. L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato

25 irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi. Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza,

30 mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro. Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»¹. Sostare nel Pantheon,

35 a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

40 È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»



1 Salmi 71, 7.

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»¹. Sostare nel Pantheon,

35 a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

40 È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»².

1 Salmi 71, 7.

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono talidifferenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach**, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di

5 un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.

Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assisteremo alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari,

10 chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

15 Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utiirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono

20 sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.

La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...]

L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

25 Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori,

30 qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società

35 umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione



Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni. Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B3

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle

5 ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie. Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille

10 si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per

15 secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer. Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post.

20 Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917. Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi

25 mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche

30 delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

Comprensione e analisi



1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temistorico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo». Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ PROPOSTA C1

1 Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissa nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "Qui è morta la speranza dei palermitani onesti". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai.



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail:cztf010008@istruzione.it - Sito Web:www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "... non siamo stati noi." Il Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

PROPOSTA C2

Tra sport e storia.

«Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po'.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato



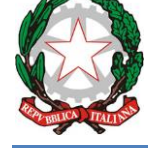
ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

**INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA**

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail:cztf010008@istruzione.it - Sito Web:www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



da un articolo di Cristiano Gatti, pubblicato da "Il Giornale"

(24/09/2013) La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948
avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a

Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano)

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici. Il campione ha ottenuto il titolo di "Giusto tra le Nazioni", grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze. Inoltre, una sua "mitica" vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a "calmare gli animi" dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail:cztf010008@istruzione.it - Sito Web:www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO.

PRIMA SIMULAZIONE ESAME DI STATO

Seconda Prova Grafica
ANNO SCOLASTICO 2022 – 2023

Indirizzo: IT15 - GRAFICA E COMUNICAZIONE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE COMUNICAZIONE PER LA GIORNATA MONDIALE DEL TEATRO 2020

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare l'immagine visiva e l'*headline* per la Giornata Mondiale del Teatro, istituita dall'International Theatre Institute (ITI) dell'UNESCO, che si svolge il 27 marzo di ogni anno.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. stampa: manifesto dell'evento (formato A3 sviluppo verticale) e inserzione per quotidiano (maxipiede 26,8 x 13,8 cm);
- B. stampa: prima e quarta di copertina e una doppia pagina interna della brochure informativa degli eventi (formato a scelta);
- C. web: 1 home page e due pagine interne (formato 1024 x 780 pixel).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto 'nella fase progettuale (mappa concettuale, *moodboard* e *bozze/rough*) che mostri il processo creativo;
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (minimo 10 righe massimo 25 righe, *font* a scelta in corpo 11);
3. realizzare il *layout* finale;
4. consegnare il formato aperto/nativo dell'applicativo utilizzato con le relative risorse (immagini *raster*, elementi vettoriali e *font*);
5. consegnare l'elaborato finito in formato digitale pronto per la stampa.

BRIEF DEL PROGETTO

Premesse

La Giornata Mondiale del Teatro è stata celebrata per la prima volta nel 1961 su iniziativa dell'International Theatre Institute (ITI).

Da allora ogni anno, il 27 marzo, la Comunità Teatrale Internazionale, i centri ITI presenti nei vari paesi del mondo, i teatri, i professionisti del settore, le università e le accademie celebrano la Giornata Mondiale del Teatro (GMT).

In tale occasione vengono organizzate e promosse numerose iniziative, nazionali e internazionali.



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



La data vuole ricordare l'importanza della forma d'arte teatrale, ma anche sensibilizzare governi e istituzioni affinché riconoscano il valore del teatro non solo come espressione artistica, ma anche come importante volano di sviluppo e crescita delle nazioni.

L'ITI considera il teatro un ponte tra reale e irreali, un mondo di emozioni, frutto dello spettacolo dal vivo, la più antica forma di commistione delle arti, in quanto insieme di danza, musica, suono, corpo e parole. Il teatro, in tutte le sue forme, insegna a cogliere i molteplici aspetti dell'esistenza umana.

L'ITI intende promuovere quest'arte antica ma attuale affinché le nuove generazioni ne riconoscano il valore sociale e culturale, e vedano nelle arti performative una condizione necessaria per la conoscenza dell'animo umano nei suoi aspetti più reconditi, essenziali, divertenti o tragici.

In occasione della Giornata Mondiale del Teatro si realizzeranno laboratori, performance, incontri e seminari sulla funzione sociale, esperienziale e sperimentale del teatro.

Il Messaggio della Giornata Mondiale del Teatro

Una delle più importanti iniziative promosse in questa occasione è la diffusione del "Messaggio della GMT" da parte di una personalità conosciuta e riconosciuta a livello mondiale che, su invito dell'ITI, condivide con il mondo le sue riflessioni sul teatro e sulla cultura della pace.

Il primo messaggio della Giornata Mondiale del Teatro è stato scritto da Jean Cocteau nel 1962. In passato i messaggi sono stati affidati a personalità quali Peter Brook, Maurice Béjart, Luchino Visconti, Eugène Ionesco, Pablo Neruda, Dario Fo e molti altri.

Il Messaggio è tradotto in oltre 50 lingue, letto da migliaia di spettatori prima degli spettacoli e riportato da quotidiani, stazioni radio ed emittenti televisive dei cinque continenti.

Per la GMT 2018 il messaggio, qui sotto riportato, è firmato da Simon McBurney, attore, scrittore, regista e attualmente uno dei più innovativi, mutevoli e influenti registi teatrali.

"Il teatro non se ne andrà via. Perché il teatro è un luogo, sarei tentato di dire un rifugio, dove le persone si incontrano e formano istantaneamente una comunità (...).

Il teatro esiste solo nel presente, (...) il presente è sempre l'oggetto del teatro.

I suoi significati sono costruiti in un atto comunitario tra performer e pubblico. Non solo qui, ma ora. Senza l'atto del performer il pubblico non potrebbe credere. Senza la fiducia del pubblico, la performance non sarebbe completa. Ridiamo nello stesso momento. Siamo commossi. Rimaniamo senza fiato o restiamo scioccati nel silenzio. E in quel momento attraverso il dramma scopriamo una verità più profonda: che ciò che consideravamo la divisione più privata tra noi, il confine della nostra coscienza individuale, anche senza frontiere è qualcosa che noi condividiamo. E non ci possono fermare. Ogni sera riappariremo. Ogni sera gli attori e il pubblico si troveranno assieme. E lo stesso dramma verrà rimesso in scena.

Perché, come afferma lo scrittore John Berger: "Nella profonda natura del teatro c'è il senso del ritorno rituale". Questo il motivo per cui il teatro è sempre stato la forma d'arte dei diseredati. Diseredati che, a causa dello smantellamento del nostro mondo, noi tutti siamo. Ovunque ci siano artisti e spettatori, verranno messe in scena storie che non possono essere raccontate da nessun'altra parte: nei teatri d'opera e nei teatri delle grandi città, nei campi che ospitano migranti e rifugiati nel nord della Libia e in tutto il mondo. Saremo sempre uniti, insieme, in questa rievocazione. E se fossimo a Epidaurò potremmo guardare e vedere come condividiamo tutto questo con un paesaggio più ampio. Come siamo sempre parte della natura e non possiamo sfuggirle, proprio come non possiamo sfuggire al pianeta. Se fossimo al Globe, vedremmo come domande apparentemente private siano rivolte a tutti noi. E se dovessimo tenere in mano quel flauto cirenaico di 40.000 anni fa, capiremmo che il passato e il presente qui sono indivisibili, e che la catena della comunità umana non può mai essere spezzata dai tiranni e dai demagoghi".



ISTITUTO TECNICO "E. Scalfaro" SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZI : GRAFICA E COMUNICAZIONE - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA -
INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

[COD MECC. CZTF010008] - PEC: cztf010008@pec.istruzione.it

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

E-Mail: cztf010008@istruzione.it - Sito Web: www.itiscalfaro.Cz.it - Cod. Fiscale 97028930796



Per la GMT 2019 il messaggio, qui sotto riportato, è firmato dal cubano Carlos Celdrà, pluripremiato regista teatrale, drammaturgo e accademico.

“La mia patria teatrale si trova in quei momenti di incontro con gli spettatori che arrivano nel nostro teatro sera dopo sera dagli angoli più disparati della mia città, per accompagnarci e condividere alcune ore, pochi minuti. La mia vita è fatta di questi momenti unici, in cui smetto di essere me stesso, di soffrire per me stesso, e rinasco e capisco il significato della professione teatrale: vivere istanti di pura, effimera verità, dove sappiamo che ciò che diciamo e facciamo, lì sotto le luci del palcoscenico, è vero e riflette la parte più profonda, più personale di noi stessi. Il mio paese teatrale, mio e dei miei attori, è un paese intessuto di questi momenti, in cui mettiamo da parte le maschere, la retorica, la paura di essere ciò che siamo, e uniamo le nostre mani nel buio.”

La tradizione teatrale è orizzontale. Non c'è nessuno che possa affermare che il teatro esista in un qualsiasi luogo del mondo, in una qualsiasi città o edificio privilegiato. Il teatro, così come l'ho recepito, si diffonde attraverso una geografia invisibile che fonde le vite di chi lo compie e il mestiere teatrale in un unico gesto unificante. Tutti i maestri del teatro scompaiono con i loro momenti di irripetibile lucidità e bellezza; svaniscono tutti allo stesso modo, senza alcuna altra trascendenza che li protegga e li renda noti. I maestri del teatro lo sanno, nessun riconoscimento è valido di fronte a quella certezza che è la radice del nostro lavoro: creare momenti di verità, di ambiguità, di forza, di libertà nel mezzo della grande precarietà.”.

Informazioni sull'International Theatre Institute (ITI)

L'ITI è stato creato su iniziativa del primo direttore generale dell'UNESCO Sir Julian Huxley e del drammaturgo e romanziere J.B. Priestly nel 1948. L'obiettivo dei fondatori era di dare vita a un'organizzazione in linea con i principi dell'UNESCO riguardo alla cultura, all'educazione e alle arti. L'idea era creare una piattaforma per lo scambio internazionale, per la formazione nelle arti dello spettacolo, per la reciproca comprensione e per costruire la pace.

Oggi l'ITI è la più grande organizzazione artistica al mondo e promuove l'espressione culturale di ciascuno, indipendentemente da età, genere, credo o appartenenza etnica. L'ITI lavora affinché il teatro sia utilizzato dalle comunità per incentivare lo sviluppo, per accrescere la comprensione reciproca e per costruire la pace nel mondo, perché nel teatro le diverse culture ed espressioni artistiche non solo sono salvaguardate ma promosse.

motivi per cui è importante ancora oggi andare a teatro secondo Kevin Brown, ricercatore del Dipartimento di Teatro dell'Università del Missouri, Columbia.

1. Esseri umani

La messa in scena a teatro è un fenomeno culturale universale che esiste in ogni società e in tutto il mondo. Gli esseri umani sono l'unica specie animale che crea il teatro. La comprensione del teatro ci aiuta a capire che cosa significa essere umani.

2. Autoespressione

10 teatro ci insegna come esprimere noi stessi in modo più efficace. Sviluppa la nostra capacità di comunicare i nostri pensieri e sentimenti verso gli altri, migliora le nostre relazioni e aiuta a migliorare il mondo che ci circonda.

3. Conoscenza di sé

Il teatro ci insegna qualcosa in più su noi stessi. Esso ci aiuta a capire come le nostre menti e quelle degli altri lavorano. Ci aiuta a vedere come gli ambienti ed il contesto in cui viviamo influenzano chi siamo e chi diventeremo.

4. La storia

Il teatro è un ottimo modo per guardare alla storia, invece di impararla su un libro polveroso; il teatro fa vivere la storia, e rende il suo apprendimento più divertente.

5. Il corpo

Il teatro ci ricorda che, anche in questa mutevole era digitale, c'è il corpo al centro di ogni transazione tecnologica.

6. La globalizzazione

Il teatro ci aiuta a comprendere persone di culture diverse dalla nostra perché possiamo imparare molto confrontandoci con le loro tradizioni ed abitudini; ciò ci porta ad essere meno etnocentrici e più disponibili verso gli altri.

7. Auto-responsabilizzazione

Gli spettacoli teatrali rappresentano ogni aspetto della nostra vita, e questo ci aiuta a prendere consapevolezza delle dinamiche sociali che ci riguardano.

8. Cambiamento sociale

Il teatro è uno spazio culturale in cui la società si esamina come se fosse davanti uno specchio. Il teatro è una sorta di laboratorio in cui si studiano i problemi della società per poi tentare di risolverli.

9. Istruzione

Il teatro è un ottimo modo per imparare e conoscere persone, luoghi e idee. Apprendere a teatro è sicuramente più divertente.

10. La creatività

Il teatro ci aiuta a sviluppare la creatività. Il nostro sistema educativo pone sempre più attenzione a scienza, tecnologia, ingegneria e matematica, ma non possiamo dimenticare l'importanza dell'arte, e il teatro è arte.



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.itscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 – Codice Univoco UF791V

Le arti performative oggi

Oggigiorno il teatro è considerato obsoleto da molte persone, in particolare dai giovani. Nei secoli passati assistere ad una rappresentazione teatrale era più che una moda, era uno dei pochissimi momenti di svago; il teatro era luogo non solo ricreativo o informativo, ma anche di educazione, di profonda socializzazione e di sfoggio di status sociale. Adesso assistere a un'opera performativa, sia essa una commedia contemporanea, una lirica o un balletto, è un'attività assai meno praticata, più propria di una ristretta cerchia di interessati che del vasto pubblico. Soprattutto i giovani preferiscono impiegare il loro tempo in attività d'altro genere.

Obiettivo: descrizione del progetto

Lo scopo di questa giornata è:

promuovere le conoscenze e le pratiche teatrali presso un pubblico sempre più vasto, coinvolgendo in modo particolare le fasce giovanili;

incoraggiare le attività nel campo dello spettacolo dal vivo, quali dramma, danza e tutto ciò che riguarda le arti performative, nonché difenderne il libero sviluppo;

incentivare workshop, festival, congressi e promuovere scambi internazionali di conoscenze e pratiche nelle arti teatrali al fine di consolidare la pace e la comprensione reciproca tra persone e popoli.

Target

Target globale con particolare attenzione alle fasce giovanili.

Obiettivi di comunicazione

Promuovere l'interesse e incoraggiare le attività nelle arti dello spettacolo dal vivo, in tutte le sue forme e in tutto il mondo; rendere le persone consapevoli del valore del teatro in quanto luogo di condivisione, scambio, cooperazione, comprensione reciproca e, in definitiva, di cultura.

Il tono di voce

- COINVOLGENTE
- MULTICULTURALE
- STIMOLANTE
- CONTEMPORANEO

Indirizzo: IT15 - GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e LABORATORI TECNICI

Pianificazione dei Media

- stampa: quotidiani, riviste, riviste specializzate;
- affissioni;
- web, social, quotidiani online.



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.itscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

TESTI DA INSERIRE IN: MANIFESTO e INSERZIONE QUOTIDIANO e SITO titolo:

da creare come richiesto sottotitolo: le arti performative oggi date: 27 marzo 2020

luogo: Città (la scelta del nome città è libera, esempio: Roma) luogo: Teatro (la scelta del nome del teatro è libera, esempio: Vascello) info:

www.giornatamondialeteatro.com

LOGHI DA INSERIRE

logo: ITI e UNESCO

logo: Comune della città (se fornito dalla commissione; in alternativa si inserisce l'ipotetico ingombro)

logo: MIBAC

Per il sito web vanno inoltre inseriti del "testo ingombro" per una breve descrizione degli eventi e alcune immagini

TESTI DA INSERIRE NELLA BROCHURE NELLA PRIMA DI COPERTINA titolo: da creare come

richiesto sottotitolo: le arti performative oggi date: 27 marzo 2020

luogo: Città (la scelta del nome città è libera, esempio: Roma) info: www.giornatamondialeteatro.com

PER LE PAGINE INTERNE:

ipotizzare un evento da sviluppare sulla doppia pagina, si può utilizzare il "testo ingombro" sia per il testo corrente che per i titoli. Corredare il tutto anche con qualche immagine

Allegati 2

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti)
- loghi N.B.

Qualora la commissione ritenga di dover integrare il materiale iconografico fornito per lo svolgimento del tema proposto, essa ha facoltà di reperire ulteriori immagini, da fornire a tutti gli studenti, sia ricavandole da testi a stampa che scaricandole (prima dell'inizio della prova) da internet.

SECONDA PARTE

1. Quali sono le caratteristiche di una campagna sociale? In cosa si diversifica rispetto a una campagna prodotto?
2. Cosa si intende per brand identity e brand equity?
3. Elenca e descrivi i formati di registrazione delle immagini raster.
4. Che cos'è una tinta piatta, quando si usa e in che cosa si differenzia rispetto ad una quadricromia?

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.). È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini). È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato. Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



SECONDA SIMULAZIONE ESAME DI STATO

Seconda Prova Grafica
ANNO SCOLASTICO 2022 – 2023

Indirizzo: IT15 - GRAFICA E COMUNICAZIONE

Il candidato svolge la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

PROGETTO DI COMUNICAZIONE PER LA CREAZIONE DEL LOGO, DEL PAYOFF E DELLE SUE DECLINAZIONI PER I MONDIALI DI CALCIO FEMMINILE CHE SI TERRANNO IN ITALIA NEL 2023.

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare il coefficiente visivo (logo, payoff, cartella stampa ecc.) dei mondiali di calcio femminile ipoteticamente assegnati all'Italia nel 2023.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. stampa: logo e payoff (formato A4)
carta intestata (formato A4)
1 cartolina promozionale (formato 10 x 15 cm, 15 x 10, o 12 x 12 cm)
- B. stampa: logo e payoff (formato A4)
1 manifesto dell'evento (formato a scelta)
- C. web: logo e payoff (formato A4)
GIF animata del logo applicata ad un banner promozionale da inserire nelle pagine web dei quotidiani (formato 1024x780 pixel).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale e *rough*) che mostri il processo creativo
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il concept del progetto (minimo 10 righe massimo 25 righe, carattere a scelta in corpo 11)
3. realizzare il layout finale (la scelta della tecnica è libera).

BRIEF DEL PROGETTO

PREMESSE

“Se ora rinunci al calcio, domani a cosa rinuncerai?” (Film “Sognando Beckham”)

Tra i fenomeni in grande ascesa nello scenario calcistico europeo vi è certamente quello del calcio femminile. Oggetto di attenzione e di studio a tutte le latitudini, il movimento rosa sta vedendo crescere l'interesse. Nel 2016 i mondiali in Canada sono stati i più seguiti di sempre, mentre tra



luglio e agosto 2017 si sono svolti gli europei in Olanda. Sullo sviluppo del calcio femminile in Europa abbiamo recentemente ricevuto questo contributo di Maurizio Valenti, dottorando all'Università di Stirling, in Scozia:

Quale futuro per il calcio femminile in Europa: la storia.

L'idea che il calcio fosse una attività moralmente e fisicamente inappropriata per le donne diventò il pensiero unico nell'Europa degli anni '20, quando la quasi totalità delle federazioni calcistiche impose il divieto per le calciatrici di utilizzare i campi per le loro attività, praticamente proibendo alle donne di giocare a calcio e segnando radicalmente la storia del calcio femminile.

Tra le ragioni che spiegano questa ostilità delle federazioni nei confronti delle donne sembra esserci essenzialmente la paura da parte delle autorità calcistiche dell'epoca che il successo ottenuto dal calcio femminile negli anni della Prima Guerra Mondiale potesse di fatto minare l'immagine del calcio maschile. Nonostante il divieto, però, alcune delle squadre formatesi durante il periodo della Guerra continuarono comunque ad organizzare amichevoli e competizioni non ufficiali (tra le squadre più importanti figura senza dubbio il Dick, Kerr Ladies F.C. che ha festeggiato il centenario dalla creazione nel 2017).

Tuttavia, il divieto imposto dalle federazioni contribuì in modo significativo a rendere il calcio femminile uno sport emarginato dal punto di vista sociale, culturale e soprattutto economico.

Il 1970 fu un anno cruciale per lo sviluppo del calcio femminile in quanto le maggiori organizzazioni nazionali e internazionali – UEFA, FIFA e CIO – decisero di intraprendere una politica di supporto cancellando di fatto il divieto vigente fino ad allora e iniziando ad assorbire il calcio femminile nelle proprie strutture organizzative e di *governance*.

La prima edizione della Coppa del Mondo viene organizzata nel 1991, successivamente al Campionato Europeo che ha inizio nel 1984 con il supporto formale della UEFA. Negli ultimi due decenni le competizioni per le donne si sono moltiplicate con l'aggiunta di campionati per le selezioni giovanili e l'introduzione di campionati nazionali per i club in 49 delle 55 associazioni affiliate alla UEFA.

Quale futuro per il calcio femminile: sviluppo.

Ci sono delle ragioni per cui poter credere che il calcio femminile possa evolversi e tornare ai fasti di un tempo stabilendosi come lo sport più praticato tra le donne. La FIFA stima in oltre 30 milioni le donne che giocano a calcio a livello globale, mentre la UEFA ha visto il numero delle giocatrici moltiplicarsi di ben sei volte dal 1985 con una cifra che si è attestata intorno a 1,2 milioni di calciatrici nel 2015. L'obiettivo della FIFA è quello di raddoppiare il numero di partecipanti entro il 2026, con il presidente Gianni Infantino che ha stabilito il calcio femminile tra le sue priorità, stanziando 315 milioni di dollari per l'investimento e creando la Women's Football Division all'interno della FIFA come branca operativa per lo sviluppo strategico e commerciale.

La UEFA sembra voler supportare l'espansione del calcio femminile attraverso dei finanziamenti speciali legati a progetti che implementino il percorso di crescita del calcio femminile in tutte e 55 le associazioni.

I dati indicano che il numero di calciatrici professioniste sta rapidamente crescendo in paesi come Germania, Danimarca, Norvegia e Svezia dove storicamente ci sono dei tassi di partecipazione molto elevati rispetto alle altre nazioni Europee.



Lo sviluppo del calcio femminile è evidente anche dall'ammontare di investimenti che le federazioni europee stanno finanziando (da 80,6 a 96,7 milioni di euro solo nelle ultime tre stagioni). La Football Association ha recentemente lanciato il proprio sistema di leghe nazionali mentre in Austria, Bosnia-Erzegovina, Inghilterra, Norvegia, Scozia e Spagna si sono registrati numeri record per presenza di spettatori durante le fasi preliminari della Champions League di questa stagione.

Sebbene la UEFA abbia investito un totale che si aggira intorno ai 22 milioni di euro durante il periodo 2012-2016, il calcio femminile rimane ancora indietro rispetto al calcio maschile in Europa in termini di partecipazione, professionalizzazione e interesse generato tra tifosi, media e sponsors. La mancanza di copertura mediatica è un fattore fondamentale per la marginalizzazione di questo sport poiché impedisce alle società di poter attrarre gli sponsors; questo, di conseguenza, ha un effetto sullo sviluppo economico e, quindi, tecnico.

Un altro elemento connesso alla mancanza di attrazione sembra essere la scarsa competitività delle squadre sia a livello nazionale che europeo, come evidenziato dalla UEFA nel rapporto tecnico sulla Champions' League del 2015. Per esempio, cinque delle ultime sei finali hanno visto confrontarsi un club francese contro un club tedesco. Inoltre, i risultati aggregati delle semifinali registrano sconfitte umilianti con differenze di 5 o 6 goal in una fase del torneo che, in teoria, dovrebbe essere tra le più competitive.

Quale futuro per il calcio femminile: il caso della FA Women's Super League e del Manchester City Ladies.

Sono in totale 18 le divisioni nella piramide del calcio femminile inglese. Prendendo in considerazione la FA Women's Super League (corrispondente alla Premier League maschile) salta subito all'occhio l'importanza di implementare un sistema di club licensing che permetta alla lega di operare un campionato sostenibile e che sta gradualmente ottenendo dei risultati di successo.

Le richieste da parte della lega ai club sono strettamente connesse a garanzie sul potenziale commerciale, al bacino di utenza e nel complesso agli aspetti finanziari del club.

I club devono rispettare un limite di spesa per gli ingaggi che rappresenti non oltre il 40% del budget annuale e non ci sono limiti minimi o massimi per i salari dei giocatori individuali.

Investire nel calcio femminile potrebbe sembrare un azzardo e invece il caso del Manchester City fa riflettere sulle reali potenzialità di ritorno sia dal punto di vista finanziario che di immagine.

Il sistema integrato sembra essere quello più fruttuoso per il movimento femminile così come per le società maschili. Numerosi sono, infatti, gli esempi presenti nella realtà inglese (Arsenal, Chelsea, Manchester City tra le altre) al contrario di quanto accade nel contesto italiano, dove, tra le squadre di serie A femminile, solamente la Fiorentina ha il supporto economico da una compagine maschile.

La UEFA cerca di favorire gli investimenti nei club femminili esentando queste eventuali spese dal piano previsto per il Financial Fair Play. Tornando al caso del Manchester City, sebbene la perdita finanziaria sia stata di 270 mila sterline nell'ultimo anno, la squadra ha raggiunto traguardi sportivi importantissimi qualificandosi per i quarti di finale della Champions League e vincendo il double (campionato e FA Cup) durante l'ultima stagione.



Inoltre, grazie alla promozione che permette al Manchester City Ladies di utilizzare la piattaforma del City Football Group operante in tre diversi continenti, la squadra femminile ha incrementato le entrate commerciali da 0 a 200 mila sterline solo considerando il periodo 2014/2015.

Gli incassi al botteghino hanno registrato un aumento pari al 900% del valore nelle stesse stagioni, senza contare l'enorme valore del free marketing e del messaggio positivo teso alla partecipazione e all'inclusività in favore del City Football Group come risultato delle performance sportive del Manchester City Ladies.

(Da www.calcioefinanza.it "Quale futuro per il calcio femminile in Europa: storia, sviluppi, opportunità", 29 Marzo 2017)

OBIETTIVO: DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto vuole promuovere una manifestazione che negli anni sta iniziando, soprattutto negli altri stati europei e negli USA, ad avere una copertura ed un successo mediatico sempre più importanti. Questa manifestazione rappresenta un segnale in più verso una considerazione della società paritaria a tutti i livelli, compreso quello sportivo ed edonistico, e mostra anche nuovi orizzonti di sviluppo economico oltre che sportivo.

Il progetto deve dare visibilità a un avvenimento innovativo per una nazione come l'Italia che ancora sottovaluta la portata di un fenomeno in fermento, in un momento di polemica per la scarsa attenzione che gli è attribuita.

TARGET

- globale

OBIETTIVI DI COMUNICAZIONE

Nuovo modo di vedere lo sport, opportunità in più, entusiasmo, incontro, Italia, fair play.

TONO DI VOCE

- ENERGETICO
- ENTUSIASTA
- FEMMINILE
- MODERNO

PIANIFICAZIONE DEI MEDIA

- stampa: quotidiani e riviste
- affissioni
- web, social
- comunicazione *below the line*

TESTI DA INSERIRE



titolo: Mondiali di calcio femminile

date: 01 giugno / 30 giugno 2023

luogo: Italia

info: www.ffcup2019.it

LOGHI DA INSERIRE

logo: FIGC

logo: Uefa

logo: Fifa

Allegati

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti)
- loghi

N.B. Qualora la commissione ritenga di dover integrare il materiale iconografico fornito per lo svolgimento del tema proposto, essa ha facoltà di reperire ulteriori immagini, da fornire a tutti gli studenti, sia ricavandole da testi a stampa che scaricandole (prima dell'inizio della prova) da internet.

SECONDA PARTE

1. Nell'ambito del linguaggio iconico (legato alle immagini) e verbale (legato ai testi) definisci le figure retoriche utilizzate nella pubblicità.
2. Elenca e descrivi le fasi operative per la realizzazione di un prodotto multimediale.
3. Che cos'è un profilo colore? Perché in un documento è fondamentale indicare il profilo colore?
4. Propaganda: quando nasce e come si sviluppa nel XX secolo?

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscaffaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	Descrizione	LUOGO	DURATA
Visite guidate	XI edizione delle Giornate di Autunno -Delegazione FAI di Catanzaro-	Taverna	15 e 16 ottobre 2022
Viaggio di istruzione	Crociera nel Mediterraneo	Palma di Majorca, Barcellona, Marsiglia, Genova, La Spezia, Napoli.	Dal 01/03/ 2023 al 07/03/2023
Progetti e Manifestazioni culturali	Teatro /Palketto Stage 02/12/2022 Animal Farm by Orwell	Teatro Comunale di Catanzaro	
	Premio "Alfieri del Lavoro"		
	Visione film "Dante", Pupi Avati.	Supercinema (CZ)	03/11/2023
	Rappresentazione teatrale "L'uomo, la bestia e la virtù, di Luigi Pirandello.	Auditorium Casalinuovo (CZ)	21/12/2023



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.itscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

Incontri con esperti			
Attività di Orientamento	Incontro di orientamento con l'Esercito Italiano	Cenacolo Scalfaro	2 ore
	Percorso di education studiato per gli studenti calabresi-Adecco (suddiviso in tre step).	Cenacolo Scalfaro	2 ore
	X Edizione Orienta Calabria-Aster Calabria- Fiera dell'università e dei mestieri Rende (Cosenza)	Cenacolo Scalfaro	4 ore
	Orientamento professionale ed universitario - Elis	Cenacolo Scalfaro	1 ora
	Orientamento professionale: "Aiuto agli alunni dell'ultimo anno" a cura di Luca Scalzo.	Cenacolo Scalfaro	1 ora
	Orientamento con l'ispettorato territoriale del lavoro con l'intervento del dirigente Mancuso	Cenacolo Scalfaro	1 ora
	Incontro/dibattito con l'azienda NTT DATA Italia	Cenacolo Scalfaro	1 ora
	Visite Aziendali Centro Commerciale	Cosenza Rende	6 ore



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.itscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 – Codice Univoco UF791V

ALLEGATO n. 1

Progettazioni educativo-didattiche delle singole discipline*

*Esplicitano i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi, i tempi, i criteri e gli strumenti di valutazione,
gli obiettivi raggiunti,



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscaffaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

Docente: Prof.ssa Marcella Gariano	
Disciplina: Progettazione Multimediale	
Progettazione Didattica	
Contenuti	<p>Marketing e comunicazione integrata - Comunicazione online e offline: Inbound e outbound marketing; marketing esperienziale; marketing funnel e tecniche di engagement.</p> <p>Struttura della comunicazione pubblicitaria - Tipologie di comunicazione pubblicitaria: La struttura della comunicazione pubblicitaria. Il piano integrato di comunicazione la copy strategy. I format pubblicitari. Progettazione di una campagna sociale "gioco non gioco" sul contrasto del fenomeno dell'azzardopatia: locandina, banner o spot. Moodboard, relazione illustrativa. Elaborazione manifesto "festival del jazz".</p> <p>Il packaging design - Tipologie e funzioni dell'imballaggio: Caratteristiche generali dei materiali. Le informazioni obbligatorie. Progettazione di un Packaging data una fustella.</p> <p>Sviluppo di contenuti per il web - Tipologie usabilità, accessibilità e leggibilità dei siti web. Progettazione di una Home page. Progettazione di un sito web: #calabriainprogress, piattaforma Wix.</p> <p>Prima simulazione Esame di Stato: Comunicazione per la giornata mondiale del teatro 2020. Progettazione di: manifesti, pieghevoli, banner, home page.</p> <p>Seconda simulazione Esame di Stato: Progetto di comunicazione per la creazione del logo, del payoff e delle sue declinazioni per i mondiali di calcio femminile che si terranno in Italia nel 2023.</p> <p>La marca - Caratteristiche della marca.</p> <p>Educazione civica: L'intelligenza artificiale - Videogiochi di ruolo - La creazione di un sito web; elaborazione di un video. #calabriainprogress - Tipologie usabilità, accessibilità e leggibilità dei siti web.</p>
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> ○ lezione frontale ○ lezione breve ○ lezione segmentata ○ apprendimento cooperativo ○ tutorato fra pari ○ lezione digitale integrata ○ lezione laboratoriale ○ simulazione di caso



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
 PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscaffaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 – Codice Univoco UF791V

Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ○ LIM in aula ○ Libri di testo cartaceo e digitale ○ Risorse digitali integrate ○ Presentazioni in PP ○ Video ○ Piattaforme dedicate
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ○ Colloquio ○ prova strutturata (grafica) ○ relazione ○ Test a risposta mista o aperta ○ prova semistrutturata ○ tipologia prova grafica Esame di Stato

Docente: Prof.ssa Margherita Ferrari	
Disciplina: Organizzazione e gestione dei processi di produzione.	
Progettazione Didattica	
Contenuti	<p>Impresa e mercato-Prerequisiti di economia: L'imprenditore, le tipologie di impresa e di società, il processo di produzione, il mercato, la distribuzione.</p> <p>L'evoluzione del marketing: Il marketing oggi, le tipologie, gli strumenti e la pianificazione di marketing.</p> <p>Il marketing analitico e strategico: Le ricerche di marketing e la segmentazione e il posizionamento.</p> <p>Agenda 2030 Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni Politiche di sviluppo sostenibile le 5 P.</p> <p>Il marketing operativo e internet: Il prodotto, il prezzo, la pubblicità il piazzamento. Il funzionamento di internet e la compravendita on-line.</p> <p>Internet e gli strumenti digitali Strategie di marketing attraverso la conoscenza delle strategie digitali</p>
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> ○ lezione frontale ○ lezione breve ○ lezione segmentata ○ apprendimento cooperativo ○ tutorato fra pari



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

	<ul style="list-style-type: none"> ○ lezione digitale integrata
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ○ LIM in aula ○ Libri di testo cartaceo e digitale ○ Risorse digitali integrate ○ Presentazioni in PP ○ Video
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ○ Colloquio ○ prova strutturata (mappa concettuale) ○ relazione ○ Test a risposta mista o aperta

Docente: Prof. Paolo Rosi	
Disciplina: Scienze Motorie	
Progettazione Didattica	
Contenuti	<p>Fondamentali della pallavolo e regolamento tecnico. Il linguaggio del corpo Figure storiche e sportive nella comunicazione. Importanza delle regole nello sport. Contrazione muscolare. Le devianze comportamentali. Le dipendenze, conoscerle per prevenirle. Il fumo. Il doping Regolamento tecnico del tennis tavolo Educazione Civica: Organizzazioni sportive.</p>
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> ○ lezione frontale ○ lezione breve ○ lezione segmentata ○ apprendimento cooperativo ○ lezione digitale integrata ○ simulazione di caso
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ○ LIM in aula ○ Libri di testo cartaceo e digitale ○ Risorse digitali integrate



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscaffaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

	<ul style="list-style-type: none">○ Presentazioni in PP○ Video○ Piattaforme dedicate
Valutazione	<ul style="list-style-type: none">○ Colloquio○ prova strutturata○ Test a risposta mista o aperta○ prova semistrutturata

Docente: Serafina Chimirri	
Disciplina: Italiano e Storia	
Progettazione Didattica - Italiano	
Contenuti	<p>1-La narrativa realista.</p> <p>- REALISMO. POSITIVISMO. NATURALISMO. Caratteri generali. Vita e poetica degli autori.</p> <p>- G. FLAUBERT, Madame Bovary (Le insofferenze di Madame Bovary, parte 1 capitolo IX).</p> <p>- E. ZOLA, Il romanzo sperimentale (estratti)L'Assommoir (La stireria, capitolo V).</p> <p>- VERISMO. Caratteri generali</p> <p>- G. VERGA, Vita dei campi(Fantasticheria), Novelle rusticane, (La roba). I Malavoglia - (Prefazione, Arrivo e Addio di 'Ntoni.) Mastro don Gesualdo (Trama.)</p> <p>2 - Il primato della soggettività nella narrativa tra Ottocento e Novecento -</p> <p>Vita e poetica degli autori.</p> <p>IL ROMANZO DECADENTE.</p> <p>- J. K. HUYSMANS, A ritroso (Trama, analisi e critica).</p> <p>- G. D'ANNUNZIO, Il piacere (Trama, analisi del testo, la figura di Andrea Sperelli; Il ritratto di un esteta).</p> <p>Confronto fra le conclusioni di "A ritroso " e de "Il piacere."</p> <p>- IL ROMANZO DEL '900. Caratteri generali. Riferimenti a Nietzsche, Freud.</p> <p>- PROUST, Alla ricerca del tempo perduto (Analisi e critica).</p> <p>- I. SVEVO, Le trame di: Una vita; Senilità (La metamorfosi di Angiolina). La coscienza di Zeno (Preambolo, Il fumo, La salute di Augusta).</p> <p>- L. PIRANDELLO, Saggio sull'umorismo, Differenza fra comico e umoristico.</p>



	<p>L'esclusa (Analisi e critica)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Novelle per un anno. - Il fu Mattia Pascal (Trama, analisi e critica) <p>Il teatro. Caratteri generali.</p> <p>Sei personaggi in cerca d'autore (trama, analisi e critica)</p> <p>Uno, nessuno, centomila, trama e conclusione.</p> <p>Quaderni di Serafino Gubbio operatore (Analisi e critica)</p> <p>3 - Il poeta e il mistero nella lirica europea da Baudelaire a Ungaretti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - DECADENTISMO. SIMBOLISMO. Caratteri generali <p>Vita e poetica degli autori.</p> <ul style="list-style-type: none"> - C. BAUDELAIRE, I fiori del male (L'albatro, Corrispondenze, Spleen) - P. VERLAINE, Cose lontane, cose recenti (Langouere), Arte poetica (versi iniziali). - G. PASCOLI, Myricae (L'assiuolo, Novembre, X Agosto, Temporale, Il tuono, Il lampo). <p>Canti di Castelvecchio (Prefazione, La mia sera).</p> <p>G. D'ANNUNZIO,</p> <p>Alcyone (La pioggia nel pineto, La sera fiesolana).</p> <ul style="list-style-type: none"> - G. UNGARETTI. L'allegria (I fiumi, Nostalgia, Veglia, Fratelli, San Martino del Carso). Il dolore (Giorno per giorno). Intervista radiofonica 1950. - E. MONTALE. Ossi di seppia (I limoni, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Forse un mattino andando, Cigola la carrucola). Le occasioni (Non recidere, forbice ,quel volto). <p>4 - Estetiche e poetiche: le avanguardie.</p> <p>Vita e poetica degli autori.</p> <p>F. T. MARINETTI, Manifesto del Futurismo.</p> <p>T. TZARA, Manifesto Dada.</p> <p>V. MAJAKOVSKIJ, Semplice come un muggito (La guerra è dichiarata).</p>
<p>Metodologia</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Contestualizzazione dell'argomento</p> <p>Lavori di sintesi</p> <ul style="list-style-type: none"> o Discussione in classe
<p>Strumenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> o Oltre ai libri di testo, è stato utilizzato altro materiale reperito da varie fonti, compreso anche quello audio e video.
<p>Valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> o Per la valutazione si è tenuto dell'esito delle verifiche, dell'impegno e della motivazione nei confronti della disciplina così come della frequenza e partecipazione alle lezioni. Si è tenuto, inoltre, conto del livello di preparazione raggiunto da ogni singolo alunno rispetto ai livelli di partenza senza però trascurare l'esposizione orale dei contenuti



Docente: Serafina Chimirri	
Disciplina: Italiano e Storia	
Progettazione Didattica - Storia	
Contenuti	<p>I problemi dell'Italia unita: Destra e Sinistra a confronto I problemi economici e sociali dell'unificazione La Destra storica al potere L'annessione di Roma e la caduta della Destra Il governo della Sinistra storica e l'avvio dell'industrializzazione La politica estera italiana e le aspirazioni colonialistiche Da Crispi alla crisi di fine secolo.</p> <p>Il primo Novecento: Le trasformazioni sociali e culturali La Belle Époque L'Italia giolittiana Il fenomeno migratorio e la "questione meridionale" I progressi sociali e lo sviluppo industriale dell'Italia La politica interna tra socialisti e cattolici La politica estera e la guerra di Libia</p> <p>La prima guerra mondiale: La fine dei giochi diplomatici Il 1914: il fallimento della guerra lampo L'Italia dalla neutralità alla guerra 1915-1916: la guerra di posizione Il fronte interno e l'economia di guerra Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra</p> <p>Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica: La rivoluzione di febbraio La rivoluzione d'ottobre Lenin alla guida dello stato sovietico</p> <p>L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto: La conferenza di pace e la Società delle Nazioni I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa</p> <p>Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo: Le difficoltà economiche e sociali Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso L'ascesa del fascismo Verso la dittatura</p> <p>Gli Stati Uniti e la crisi del '29: La crisi del '29: dagli USA al mondo Roosevelt e il New Deal</p> <p>Il regime fascista in Italia: La nascita del regime Il fascismo tra consenso ed opposizione La politica interna ed economica I rapporti tra Chiesa e fascismo La politica estera Le leggi razziali</p> <p>La crisi della Germania repubblicana e il nazismo: La nascita della repubblica di Weimar Hitler e la nascita del nazional-socialismo Il nazismo al potere L'ideologia nazista e l'antisemitismo</p> <p>Cause e conseguenze della seconda guerra mondiale: Il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia e il Giappone L'escalation nazista: verso la guerra</p> <p>La guerra fredda</p>
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezione frontale ○ Contestualizzazione dell'argomento



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
 PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscaffaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lavori di sintesi ○ Discussione in classe
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ○ Oltre ai libri di testo, è stato utilizzato altro materiale reperito da varie fonti, compreso anche quello audio e video.
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ○ Per la valutazione si è tenuto dell'esito delle verifiche, dell'impegno e della motivazione nei confronti della disciplina così come della frequenza e partecipazione alle lezioni. Si è tenuto, inoltre, conto del livello di preparazione raggiunto da ogni singolo alunno rispetto ai livelli di partenza senza però trascurare l'esposizione orale dei contenuti

Docente: Giovanni Piccione	
Disciplina: Religione	
Progettazione Didattica	
Contenuti	<p>UDA 1: RELIGIONE E VITA MORALE Tempi: Primo quadrimestre</p> <ul style="list-style-type: none"> - I diritti fondamentali dell'uomo - La ricerca della verità - Il progetto di vita: dai Dieci comandamenti alle Beatitudini <p>UDA 2: FEDE E SCIENZA Tempi: Primo quadrimestre</p> <ul style="list-style-type: none"> - I vari sistemi di pensiero e la loro relazione con la cultura cristiana - I peculiari valori della scienza e della fede <p>UDA 3: LA CHIESA TRA TOTALITARISMI E IDEOLOGIE Tempi: Secondo quadrimestre</p> <ul style="list-style-type: none"> - Totalitarismi e Magistero della Chiesa - Le Nuove ideologie secolariste - Le testimonianze cristiane <p>UDA 4: L'EDUCAZIONE AL RISPETTO DELLA VITA Tempi: Secondo quadrimestre</p> <ul style="list-style-type: none"> - Principi di Bioetica - I campi di indagine della Bioetica - I documenti del Magistero della Chiesa sulle tematiche esaminate
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> ○ Metodo dialogico - costruttivo. ○ Lezione frontale partecipata e problematizzata. ○ Lettura critica di documenti ed articoli.



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail:CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.itscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ○ Libro di testo: Gli altri siamo noi. ○ Video ○ Internet ○ Smartphone personale degli studenti usato per scopi didattici
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ○ Conversazione. ○ Discussione guidata.

Docente: Daniela Saccà	
Disciplina: Lingua Inglese	
Progettazione Didattica	
Contenuti	<p>Literature and Civilization: Civil rights dreaming (I Have a dream M.L.King); (*Riflettere sui valori ed i cambiamenti di un sistema democratico)</p> <p>All equal? Animal farm ; 1984 (G. Orwell);*Conoscere, comprendere e apprezzare testi letterari legati all'informazioni sui diritti civili.</p> <p>20th century: One Total War *Pablo Picasso: Guernica *1914-18: World War I *1936-39:the Spanish Civil War;(Conoscere e comprendere alcuni memoriali sulla guerra).</p> <p>Salvador Dalí:The persistence of memory;</p> <p>*Beckett e il teatro dell'assurdo (Waiting for Godot) collegato con il teatro di Pirandello (6 personaggi in cerca d'autore);</p> <p>*The British Empire in India*A passage to India (E.M.Forster) (*Confrontare le problematiche culturali e razziali e d'immigrazione proposte con quelle del proprio contesto).</p> <p>Graphic:</p> <p>*Public service advertisement*Development of an ad*How to persuade an audience and create visual appeal;</p> <p>*Logos and labels: Definitions. Wine labels.</p> <p>Illustration and design: Tattos: the living Canvas</p> <p>Audio-Visual: What is a storyboard .The animated film Brave</p> <p>On line design: Social network design (Facebook)</p>
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> ○ lezione frontale, ○ lezione segmentat, ○ lezione laboratoriale ○ colloqui individuali e di gruppo.
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ○ Monitor screen touch 65 pollici in aula



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Libri di testo ○ Risorse digitali integrate ○ Schemi ○ Video
Valutazione	La valutazione degli apprendimenti avverrà sulla base delle griglie definite nei dipartimenti, approvate dagli OO.CC. e inserite nel PTOF

Docente: Raffaele Colao – ITP: Ludovica Trudi	
Disciplina: Laboratori Tecnici	
Progettazione Didattica	
Contenuti	<p>MODULO 1 - LO SPOT PUBBLICITARIO Supporti di ripresa video: videocamera, reflex, smartphone, telecamera Tipologie di inquadratura e movimenti di macchina, strumenti di supporto alle riprese; campo e controcampo, soggettive. Comandi base di Premiere, color correction e keyframe. Il montaggio non lineare (Storia di Avid).</p> <p>MODULO 2 - I REGISTI ITALIANI E INTERNAZIONALI Conoscere lo stile e le varie tecniche di ripresa dei registi italiani e internazionali.</p> <p>MODULO 3 - I COMANDI AVANZATI IN PHOTOSHOP Maschere e oggetti avanzati; creazione di un mockup.</p> <p>MODULO 4 - IL SITO WEB Conosce architettura dei layout di progettazione di una piattaforma web e le gabbie gerarchiche</p> <p>MODULO 5 - IL GENERE DOCUMENTARISTICO E IL CORTO Movimenti di camera, tecniche di ripresa, montaggio con Premiere. Tipologie di microfoni, registrazione del suono, gestione su Premiere. L'illuminazione.</p>
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> ○ Attività di laboratorio ○ lezione partecipata, ○ lezione digitale integrata ○ apprendimento fra pari



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
 PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscaffaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ○ Monitor screen touch 65 pollici in aula ○ Libri di testo ○ Risorse digitali integrate ○ Schemi ○ Video ○ E-book, Appunti, Mappe concettuali
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ○ Prova strutturata ○ Relazione tecnica ○ problem solving, ○ test a risposta aperta ○ test a risposta multipla ○ tipologia prova scritta Esame di Stato

Docente: Tegano Tiziana	
Disciplina: Tecnologie dei processi produttivi	
Progettazione Didattica	
Contenuti	<p>Unità n° 1 Il ciclo produttivo. La pre stampa, la stampa, la post produzione. I diversi software grafici: Photoshop, Illustrator, Indesign. Conoscere la struttura di un curriculum e il suo utilizzo.</p> <p>Unità n° 2 Il sistema di gestione ambientale nei processi produttivi. La tutela dell'ambiente, che cosa si intende per inquinamento, le definizioni ambientali della norma italiana e quelle europee. Conoscere la grafica editoriale, la sua funzione e la diversa tipologia dei progetti con particolare attenzione all'ecodesign. Conoscere il software d'impaginazione: Indesign. Conoscere il processo produttivo dell'impaginato.</p> <p>Unità n° 3 Piattaforme per la gestione di collaborazione in rete. La condivisione di saperi, informazioni e documenti attraverso il web. Conoscere la differenza tra grafica editoriale e web. Conoscere la struttura di un sito internet.</p> <p>Unità n° 4 Sviluppo di progetti - Prove grafiche - Prove pratiche – Relazioni -Test. Griglie di valutazione.</p>
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> ○ Attività di laboratorio



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438
 PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 – Codice Univoco UF791V

	<ul style="list-style-type: none"> ○ lezione partecipata, ○ lezione digitale integrata ○ apprendimento fra pari
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ○ Monitor screen touch 65 pollici in aula ○ Libri di testo ○ Risorse digitali integrate ○ Schemi ○ Video ○ E-book, Appunti, Mappe concettuali
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ○ Prova strutturata ○ Relazione tecnica ○ Problem solving, ○ Test a risposta aperta ○ Test a risposta multipla ○ Tipologia prova scritta Esame di Stato

Docente: Brio Vito	
Disciplina: Matematica	
Progettazione Didattica	
Contenuti	Attraverso l'app "desmos" studiare una funzione e in particolare gli asintoti, il dominio e i punti di intersezione con gli assi cartesiani. Limiti di una funzione: calcolare i limiti, limiti di successione e confrontarli con la funzione ottenuta dall'app "desmos". Calcolo di limiti con forme indeterminate. Derivata di funzione: risolvere derivate di funzioni polinomiali, razionali, razionali fratte. Studio di una funzione polinomiale, razionale e razionale fratta: eseguire lo studio della funzione, disegnare il grafico; importanza della sintesi del grafico della funzione. Gli integrali indefiniti immediati, gli Integrali definiti e applicazioni degli integrali definiti. Calcolare le superfici di figure piane.
Metodologia	Si è ritenuto essenziale che i metodi di insegnamento promuovessero in ogni caso le potenziali capacità di apprendimento da parte degli allievi. Gli argomenti, quando possibile, sono stati affrontati partendo dalla loro problematizzazione e quindi guidando gli allievi verso la individuazione della soluzione. I programmi sono stati articolati in modo da suscitare il più possibile l'interesse e il gusto della



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.itscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 – Codice Univoco UF791V

	<p>conoscenza, dando spazio adeguato all'aspetto motivante. Sono state individuate e attivate tutte le metodologie atte a stimolare la partecipazione attiva degli alunni, a sviluppare le loro capacità di organizzazione e sistemazione delle conoscenze progressivamente acquisite.</p>
Strumenti	<p>Sono state attuate:</p> <ul style="list-style-type: none">• lezioni frontali, per fornire a tutta la classe i contenuti essenziali della disciplina;• esercitazioni ed esercizi riguardanti gli argomenti essenziali.• attività guidate in cui lo studente è condotto all'acquisizione di un concetto o di un'abilità attraverso lavori di analisi;• attività di autocorrezione, correzione comune e discussione degli elaborati.• utilizzo dell'app "Desmos" molto utile per la comprensione di alcuni concetti fondamentali della materia.
Valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Esiti delle prove;• Assiduità nella frequenza;• Partecipazione ed interesse all'attività didattica;• Continuità dell'impegno profuso;• Raggiungimento degli obiettivi previsti anche in riferimento al livello di partenza.



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscaffaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

ALLEGATO 2 –

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI DEL VOTO DI CONDOTTA

- **Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità**
- **Frequenza e puntualità**
- **Partecipazione alle lezioni e alle attività della classe e dell'istituto**
- **Competenze di Cittadinanza**

Voto	Descrittori Indicatore A	Descrittori Indicatore B	Descrittori Indicatore C	Descrittori Indicatore D
10	Comportamento eccellente per scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità, per senso di responsabilità e correttezza nei riguardi di tutti. Assenza di sanzioni disciplinari.	Frequenza assidua (la somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 7% del monte ore del periodo di valutazione)	Partecipazione critica e costruttiva alle varie attività di classe e di Istituto con valorizzazione delle proprie capacità. Dimostrazione di sensibilità e attenzione per i compagni ponendosi come elemento trainante. Conseguimento di apprezzamenti e riconoscimenti per il suo impegno scolastico.	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto. Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui.
9	Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Assenza di sanzioni disciplinari.	Frequenza puntuale e regolare (la somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 10 % del monte ore del periodo di valutazione)	Partecipazione con vivo interesse e disponibilità a collaborare con docenti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi, mostrando senso di appartenenza alla comunità scolastica. Partecipazione attiva e proficua alle attività extra scolastiche di Istituto.	Interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è sempre disponibile al confronto. Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e ruoli altrui.
8	Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Comportamento corretto e responsabile. Presenza di qualche sanzione (ammonizione scritta) di lieve entità.	Frequenza regolare (la somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 15 % del monte ore del periodo di valutazione)	Interesse, partecipazione ed impegno costante alle attività del gruppo classe ed alle attività extra scolastiche di Istituto.	Interagisce attivamente nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto. Conosce e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui.
7	Comportamento sostanzialmente corretto e rispettoso del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Presenza di qualche sanzione (ammonizione scritta).	Frequenza caratterizzata da assenze e ritardi non sempre puntualmente ed adeguatamente giustificate (la somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 20 % del monte ore del periodo di valutazione).	Interesse e partecipazione accettabile alle lezioni ed alle attività di Istituto. Comportamento non sempre corretto durante le visite ed i viaggi di istruzione.	Interagisce in modo collaborativo nel gruppo. Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità. Generalmente rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui.
6	Comportamento non sempre corretto nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale ATA e poco rispettoso del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Presenza di frequenti sanzioni disciplinari (ammonizioni e/o sospensioni fino a 15 giorni scritta).	Frequenza discontinua caratterizzata da numerose assenze e ritardi che hanno condizionato il rendimento scolastico. La somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate è superiore al 20 % del monte ore del periodo di valutazione.	Scarso interesse e passiva partecipazione alle lezioni ed alle attività di Istituto.	Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo. Non sempre riesce a gestire la conflittualità. Rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e i ruoli altrui.

N.B.: Il voto di condotta, in pratica, è calcolato attribuendo agli indicatori (A, B, C e D) il voto relativo alla casella della griglia precedente con la descrizione corrispondente e riportandolo nella tabella di calcolo seguente. La somma dei voti dei 4 indicatori andrà divisa per 4 per avere la media. Il voto sarà pari alla media arrotondata per eccesso se il primo decimale dopo la virgola è maggiore - uguale a 5.



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTRTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.itscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

Tabella Assegnazione Voto di Condotta

Cognome e Nome	Indicatore A	Indicatore B	Indicatore C	Indicatore D	MEDIA	VOTO	U/M
1.							
2.							
3.							
4.							
5.							
6.							
7.							
8.							
9.							
10.							
11.							
12.							
13.							
14.							
15.							
16.							
17.							
18.							
19.							
20.							
21.							
22.							
23.							
24.							
25.							
26.							
27.							



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.itscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

ALLEGATO 3- CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	Discipline	DOCENTI	FIRMA
1	Religione	Piccione Giovanni	<i>Giovanni Piccione</i>
2	Progettazione Multimediale	Gariano Marcella	<i>Marcella Gariano</i>
3	Laboratori Tecnici	Colao Raffaele	<i>Raffaele Colao</i>
4	Organizzazione e gestione dei processi di produzione	Ferrari Margherita	<i>Margherita Ferrari</i>
5	Lingua Inglese	Sacca' Daniela	<i>Daniela Sacca'</i>
6	Italiano e Storia	Chimirri Serafina	<i>Serafina Chimirri</i>
7	Scienze Motorie	Rosi Paolo	<i>Paolo Rosi</i>
8	Tecnologia dei processi di produzione	Tegano Tiziana	<i>Tiziana Tegano</i>
9	Matematica	Brio Vito	<i>Vito Brio</i>
10	Itp: Laboratori Tecnici	Trudi Ludovica	<i>Ludovica Trudi</i>
11	Itp Tecnologia dei processi di produzione	Sofia Domenico	<i>Sofia Domenico</i>
12	Itp Progettazione Multimediale	Sofia Domenico	<i>Sofia Domenico</i>